

D.D.G. n. 102 /DRPC Sicilia del 13.02 /2026

Azione 2.10.1 “RESTORE” – Operazione: *"Lavori di messa in sicurezza della strada Santa Caterina, nel centro urbano di San Pier Niceto, danneggiata a seguito degli eventi meteo del 02.02.2025"* CUP: C91G25000130006– Codice Caronte SI_1_48084 - PR.ATT.: 25032N0012 _Decreto di finanziamento, approvazione del “disciplinare delle condizioni per il finanziamento delle operazioni” ed impegno di spesa. Cap. 500060.



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** il DPR 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA** l’art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 720 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 910 del 24/09/2025 con cui il Dirigente generale del DRPC Sicilia attribuisce all’ing. Bruno Manfrè, Dirigente responsabile del Servizio S.12 le funzioni UCO/RIO a valere sull’“Azione 2.10.1 *“Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali”*” ;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 – “Legge di stabilità regionale 2026-2028” ;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 – “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la Deliberazione n.13 del 12 gennaio 2026. “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni,*

Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

- VISTA** la Legge Regionale del 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 19 giugno 2023 “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”;
- VISTA** la Legge Regionale n.12 del 12/10/2023 – “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
- VISTO** il Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all’avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l’Unione Europea e l’Italia, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021/2027 della Regione Siciliana;
- VISTA** la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021-2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 102 del 15 febbraio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il PR FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 30 marzo 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 26 aprile 2023 che apprezza il “Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 18 maggio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26 ottobre 2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie – Approvazione” con cui il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato individuato come Centro di Responsabilità del PR FESR Sicilia 2021-2027 – Asse

- prioritario 2 – “Una Sicilia più verde”
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione”;
- CONSIDERATO** che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 12 settembre 2024 del 26 luglio 2024 è stata apprezzata la proposta di riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, prevedendo la modifica dell'allocazione delle risorse finanziarie assegnate con la precedente DGR n.406/2023;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 final dell'8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la riprogrammazione proposta con la D.G.R. n. 297/2024 succitata;
- VISTA** la Deliberazione n. 211 dell'8 luglio 2025. «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE). Misure straordinarie di sostegno alla ricostruzione post-catastrofi naturali», in cui viene apprezzato l'introduzione della nuova Priorità 10 “RESTORE” con Obiettivo Specifico “RSO2.10 Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025 (FESR)” con cui è istituita l'Azione 2.10.1 “*Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali*”;
- CONSIDERATO** che la summenzionata riprogrammazione assegna al Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia in qualità di CdR dell'Azione 2.10.1 “*Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali*” una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 45.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027;
- VISTO** il DDG n. 665 del 22/09/2025 del Dipartimento della programmazione di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2021/2027 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.), versione settembre 2025”;
- VISTO** il DDG n. 1010 del 16/12/2025 del Dipartimento della Programmazione di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2021/2027 – Adozione Manuale dell'Attuazione, versione dicembre 2025”;
- CONSIDERATO** che questo CdR ha individuato alcune procedure attuative a valere sull'Azione 2.10.1, che concorrono all'utilizzo della dotazione finanziaria di € 45.000.000,00 dell'Azione stessa;
- VISTO** il D.D.G. n. 4 del 23/01/2026 con cui il Dipartimento della Protezione civile approva la pista di controllo del PR Sicilia FESR 2021-2027 per la realizzazione delle OO.PP. a regia con procedura concertativo-negoziale relativamente all'Azione 2.10.1 “*Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali*”;
- VISTA** la nota prot.n. 41181/DRPC_Sicilia del 18/9/2025, con cui è stata avviata dal DRPC Sicilia la procedura concertativo-negoziale per l'individuazione dei beneficiari e delle operazioni - opere pubbliche a regia - finalizzate al conseguimento degli obiettivi di cui all'Azione 2.10.1 “*Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali*”, a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 – Priorità 0002 Obiettivo Specifico RSO2.10, indicando la data di scadenza del 17/10/2025 per la presentazione delle istanze in uno ai criteri e priorità di selezione delle stesse istanze;
- VISTA** la nota prot.n. 46537/DRPC Sicilia del 17/10/2025 con cui è stata disposta la proroga per la presentazione delle istanze posticipando la data di scadenza dal 17 ottobre al 27 ottobre 2025, per le motivazioni ivi riportate;
- VISTA** la determina del RIO prot.n. 470 del 18/12/2025 con cui l'UCO/RIO trasmette al Dirigente Generale la proposta di approvazione degli elenchi delle istanze ammesse in graduatoria utile, delle istanze ammesse ma prive di copertura finanziaria e quindi non finanziabili, e delle istanze escluse in quanto non ammissibili;
- VISTO** il D.D.G. n. 1696 del 24 dicembre 2025 - PR FESR Sicilia 2021-2027 Priorità 2 O.S. 2.10. Azione 2.10.1 “*Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali*” di approvazione degli

elenchi delle istanze ammesse in graduatoria utile, delle istanze ammesse prive di copertura finanziaria e delle istanze escluse;

CONSIDERATO che con l'art.1 del succitato D.D.G. n. 1696/2025 si approva la graduatoria delle istanze ammesse sia in graduatoria utile sia prive di copertura finanziaria, di cui alla determina n.470/2025 dell'UCO/RIO, a seguito degli esiti della procedura concertativo-negoziabile per l'individuazione dei beneficiari e delle operazioni - opere pubbliche a regia regionale -, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di cui all'Azione 2.10.1 *"Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali"* a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 – Priorità 0002 Obiettivo Specifico RSO2.10, di cui agli Allegati A1 ed A2 sinteticamente di seguito riassunti:

TABELLA RIEPILOGATIVA ESITI PROCEDURA CONCERTATIVO-NEGOZIALE	N. istanze	Importo
ISTANZE AMMESSE IN GRADUATORIA UTILE	79	€ 44.979.253,69
ISTANZE AMMESSE PRIVE DI COPERTURA FINANZIARIA	30	€ 14.243.845,66

CONSIDERATO altresì che non sono pervenuti ricorsi invalidanti la graduatoria entro il termine indicato nelle notifiche del DDG n. 1696/2025 inviate dall'UCO/RIO a tutti i soggetti proponenti gli interventi;

CONSIDERATO che tra le istanze ammesse in graduatoria utile rientra l'istanza presentata dal Comune di SAN PIER NICETO (ME) per la quale è stata valutata positivamente, a seguito della procedura negoziabile, la coerenza con l'Azione 2.10.1 PR FESR Sicilia 2021-2027 relativa all'intervento denominato *"Lavori di messa in sicurezza della strada Santa Caterina, nel centro urbano di San Pier Niceto, danneggiata a seguito degli eventi meteo del 02.02.2025"* per l'importo complessivo di € 500.000,00, il cui quadro economico è così distinto:

A) LAVORI

a1 Lavori a misura soggetti a ribasso	221.223,17 €
a2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	2.276,28 €
Totale Lavori (A)	223.499,45 €

B) importo relativo all'aliquota per attuazione di misure di prevenzione e repressione della criminalità (art. 204 c.6 lett. e D.Lgs. 36/2023) **100,00 € (B)**

C) opere di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite del 2% del costo complessivo dell'opera **100,00 € (C)**

D) SOMME A DISPOSIZIONE

d1 IVA sui Lavori (22%)	49.169,88 €
d2 Imprevisti	5.104,06 €
d3 Accantonamenti	4.469,99 €
d4 Spese tecniche per prog. esec., DL, CSP e CSE, CRE, IVA ed oneri inclusi	42.279,41 €
d5 Spese ex art.45 D.Lgs. 36/2023 (incentivi funz. tecn.)	4.469,99 €
d6 Relazione geologica, IVA ed oneri inclusi	11.000,00 €
d7 Indagini geologiche, IVA ed oneri inclusi	6.600,00 €
d8 Oneri di conferimento in discarica, IVA compresa	2.033,72 €
d9 Spese di laboratorio per accertam. sui materiali	700,00 €
d10 Collaudo Statico, IVA ed oneri compresi	223,50 €
d11 Contributo ANAC	250,00 €

Sommano (D) 126.300,55 €

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (A+B+C+D) 350.000,00 €

VISTA la nota prot. n. 14032 del 31.12.2025 con la quale il Comune di San Pier Niceto (ME) accetta formalmente gli esiti della procedura negoziata confermando l'interesse al prosieguo delle attività del proprio progetto posto al numero 70 dell'Allegato A1 – *"Istanze ammissibili entro la copertura finanziaria"*;

- VISTO** il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana Dipartimento della Protezione Civile e il Comune di San Pier Niceto (ME) per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato A1, ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060;
- VISTO** il D.D. n. 1300 del 19 novembre 2025 con il quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile ha disposto l'accertamento in entrata sui capitoli 8328 (quota UE), 8329 (quota Stato) e 8523 (quota FSC) a valere sull'esercizio finanziario 2026;
- VISTO** il DD n. 2487 del 27 novembre 2025 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale sono state disposte le variazioni di bilancio e istituito il capitolo di spesa: n. 500060 "Contributi agli investimenti rivolto ad Enti pubblici ed Amministrazioni Locali per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali PR FESR Sicilia 2021/2027 – Az.2.10.1" con codifica finanziaria U. 2.03.01.02;
- VISTA** la disponibilità sul capitolo n. 500060 "Contributi agli investimenti rivolto ad Enti pubblici ed Amministrazioni Locali per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali PR FESR Sicilia 2021/2027 – Az.2.10.1" - Rubrica 4 esercizio finanziario 2026;
- VISTE** le condizioni del finanziamento delle operazioni appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nel disciplinare allegato al presente decreto per farne parte integrante;
- RITENUTO** di procedere per quanto sopra visto e considerato, all'emanazione del presente decreto di finanziamento, assumendo contemporaneamente l'impegno di spesa in favore del Soggetto proponente, Comune di San Pier Niceto (ME), identificato nella graduatoria definitiva al numero 70, CUP: C91G25000130006, codice Caronte SI_1_48084 per la somma complessiva di euro 350.000,00, per l'esercizio finanziario 2026, a valere sul capitolo di spesa n. 500060, - codice SIOPE U.2.03.01.02.003;

per tutto quanto visto ritenuto e considerato, accertata la regolarità degli atti

DECRETA

- ART. 1** di approvare l'allegato "disciplinare delle condizioni per il finanziamento delle operazioni" appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, parte integrante del presente decreto;
- ART.2** di finanziare alle condizioni del succitato disciplinare, l'intervento denominato "*Lavori di messa in sicurezza della strada Santa Caterina, nel centro urbano di San Pier Niceto, danneggiata a seguito degli eventi meteo del 02.02.2025*" CUP C91G25000130006, – Codice Caronte SI_1_48084, beneficiario Comune di San Pier Niceto (ME), con sede in via A. Diaz, n.20, CF 82001020831/partita IVA 00745140830 per l'importo complessivo di € 350.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 2.10.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027 - Obiettivo Specifico "RSO2.10 Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025 (FESR)";
- ART. 3** di impegnare, per effetto di quanto disposto dal precedente art. 2, in favore del soggetto beneficiario Comune di San Pier Niceto (ME), CF 82001020831/partita IVA 00745140830 la somma complessiva di euro € 350.000,00 (euro Trecentocinquantamila/00) per l'esercizio finanziario, a valere sul capitolo 500060, codice SIOPE U.2.03.01.02.003;
- ART. 4** Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, in uno al disciplinare allegato alla presente previa sottoscrizione delle parti interessate.
- Sarà cura dell'UCO, per quanto di competenza, trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Regionale Programmazione, e per conoscenza al Servizio del DRPC Sicilia territorialmente competente, all'UMC ed all'Area A.02 del DRPC Sicilia. Altresì provvederà alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il Funzionario Istruttore

L'UCO/RIO Azione 2.10.1
Il Dirigente del Servizio S.12
(Ing. Bruno Manfrè)

Il Dirigente Generale del DRPC
(Ing. Salvatore Cocina)

Allegato 1 Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale di Protezione Civile ed il Comune di San Pier Niceto (ME) (beneficiario), per la realizzazione dell'operazione "Lavori di messa in sicurezza della strada Santa Caterina, nel centro urbano di San Pier Niceto, danneggiata a seguito degli eventi meteo del 02.02.2025", ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060

Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027

OBIETTIVO SPECIFICO 2.10

AZIONE 2.10.1 *“Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali”*

DISCIPLINARE STIPULATO

TRA

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**E
COMUNE DI SAN PIER NICETO (ME)**

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

"Lavori di messa in sicurezza della strada Santa Caterina, nel centro urbano di San Pier Niceto, danneggiata a seguito degli eventi meteo del 02.02.2025"

ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
7. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
8. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
9. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
10. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
11. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
12. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
13. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
14. Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
15. Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"

- x) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- y) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- z) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- aa) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- bb) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell’Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente DISCIPLINARE.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente DISCIPLINARE e sempre che:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all’attuazione dell’operazione e gestione delle economie di gara

1. Le procedure di affidamento dei lavori e degli eventuali servizi ed acquisti correlati perché necessari alla esecuzione dell'operazione e quindi dei lavori dovranno rispettare rigorosamente il vigente codice degli Appalti Pubblici, osservando le modalità ivi previste nel rispetto della trasparenza e rotazione degli incarichi, che dovranno essere adeguatamente documentati nella fase dei controlli (UMC etc). A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art.6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.

3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OO.PP..
4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario, dandone notizia al CdR, per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi agli eventuali aggiornamenti normativi, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo annuale/pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato alla presente DISCIPLINARE.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi direttamente connessi all'esecuzione stessa operazione;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali.
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate,

6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 7,00 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero massimo predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, può essere erogata a richiesta del Beneficiario dopo la registrazione del Decreto di finanziamento e impegno e della sottoscrizione della presente DISCIPLINARE che disciplina il finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica. **Altresì prima della erogazione della seconda rata di anticipazione dovrà essere trasmessa dal Beneficiario la Relazione di verifica approfondita e la Verifica Climatica sul progetto redatto (ovvero dimostrazione che non sia necessaria la Verifica Climatica);**
 - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.

Laddove il Beneficiario lo ritenga utile, anche ai fini del snellimento delle procedure di liquidazione delle rate di anticipazione, potrà accorpate più anticipazioni, purché siano rispettate le aliquote della relativa rendicontazione di spesa effettuata.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute a seguito della comunicazione del nominativo del REO, successivamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero extrasistema attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale - SIL Caronte - tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.

9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli della presente DISCIPLINARE, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni della presente, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente DISCIPLINARE, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

2. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Data, _____

F.to Il Funzionario Istruttore
(Ing. Fabio Bongiovanni)

L'UCO/RIO Azione 2.10.1
F.to Il Dirigente del Servizio S.12
(Ing. Bruno Manfrè)

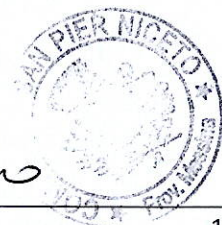
Il Dirigente Generale del DRPC
(Ing. Salvatore Cocina)

PER ACCETTAZIONE

Il Beneficiario/Legale rappresentante dell'ENTE

SAN PIER NICEO - 3 FEB. 2026

[Handwritten signature: Prof. Domenico Maria Sabbo]



ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana – Dipartimento della Protezione Civile
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via G. Abela, 5 - Palermo
Responsabile della gestione (UCO)	Ing. Bruno Manfrè – Dirig. Resp. S.12 Messina
Telefono	091 7433111
e-mail	direzione@protezionecivilesicilia.it
PEC	dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	Comune di San Pier Niceto (ME)
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Diaz n.20, 98045 San Pier Niceto
Referente dell'Ente	Dott. Nastasi Domenico Maria Eustochio - Sindaco
Telefono	Cell. 333 5750687
e-mail	comunesanpierniceto@comunesanpierniceto.me.it
Referente di progetto (RUP)	Geom. Isgrò Nicola Antonio
Telefono	393 4568571
e-mail	comunesanpierniceto@comunesanpierniceto.me.it
PEC	comunesanpierniceto@pec.comune.sanpierniceto.me.it

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	C91G25000130006
Codice Caronte	SI_1_48084
Titolo Operazione	Lavori di messa in sicurezza della strada Santa Caterina, nel centro urbano di San Pier Niceto, danneggiata a seguito degli eventi meteo del 02.02.2025
Settore/i Operazione	Interventi di ripristino danni per eventi calamitosi (Direttiva RESTORE)
Localizzazione	Regione : Sicilia
	Provincia: Messina
	Comune: San Pier Niceto

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

Nel corso degli eventi alluvionale del 2 febbraio 2025 si è verificato un evento franoso con crollo dei terreni sottoscampa della predetta strada comunale ed area di sosta. I danni hanno interessato il versante di C/da Santa Caterina con il danneggiamento stradale ed area di sosta e mancato deflusso delle acque meteoriche.

Le opere di messa in sicurezza e ripristino prevedono la realizzazione di palificazione, messa in sicurezza della sede stradale e dell'area di sosta.

5. Anagrafica del progetto

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	Lavori di messa in sicurezza della strada Santa Caterina, nel centro urbano di San Pier Niceto, danneggiata a seguito degli eventi meteo del 02.02.2025
Codice CIG	Da compilare dopo la gara
Localizzazione	Regione: Sicilia
	Provincia: Messina
	Comune: San Pier Niceto

5.A.2. Tipologia dell'intervento

- ☒ Ripristino danni/..... OOPP
☐ Altro

5.A.3. Descrizione sintetica dello stato di attuazione dell'operazione

Intervento:

- ☒ da progettare
☐ progettato
☐ in corso
☐ ultimato

(inserire nel riquadro le seguenti informazioni:

- se ultimato o in corso specificare iter;
- se progettato indicare se munito di pareri e/o approvazioni)

E' stato redatto apposito PFTE ed è stata avviata a cura dell'U.T.C. la redazione del progetto "Esecutivo"

5.A.4. Costo del progetto

Quadro economico:

Per lavori: Euro 270.000,00

Per somme a disposizione: Euro 80.000,00

Totale: Euro 350.000,00

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)		40 gg	25 gg	40 gg	10 gg	180 gg	30 gg		11

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 36/2023

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione di fattibilità tecnico-economica **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto di fattibilità tecnica ed economica valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 2.10.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027	€ 350.000,00
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€ 350.000,00

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2026	€ 350.000,00	
TOTALE	€ 350.000,00	

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	058
Forme di finanziamento	01. Sovvenzione
Territorio	33. Altri approcci – Nessun orientamento territoriale
Meccanismi di erogazione territoriale	08
Obiettivo Specifico	RS 02.10
Ubicazione	ITG1

10. Indicatori fisici da PR

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi).	Persone				1500*
Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	km				25*
Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane.	Ettari				24*

*valore indicato per l'intera Azione. L'operazione contribuirà in quota parte.

